

In questi giorni le cronache hanno raccontato avvenimenti prima dell'affaire Mastella&family poi del caso Marrazzo. Due situazioni completamente diverse ma che hanno, a mio avviso, un denominatore comune: l' esempio di cattiva gestione dell'immagine privata nel proprio ruolo pubblico. Nella prima circostanza oltre a mancare di immagine i protagonisti hanno mancato di un senso dello Stato in modo esemplare cercando di favorire illeciti che richiedono l'attenzione di investigazioni penali. Non

entrando nel merito dello specifico, c'è comunque da chiedersi quale sia il senso di responsabilità nei riguardi degli elettori

da parte degli eletti. Comunque privilegiati rispetto ad altri ceti sociali, abituati nell'agiatezza di un consistente benessere economico, sembra che il preferenziale interesse rimanga sempre quello di uscire dalle righe di una certa moralità, correttezza, senso del dovere e del rispetto. Troppe circostanze sono oggetto di cronaca di una sconsiderata gestione pubblica e privata di personalità che ricoprendo ruoli istituzionali – quindi rispettosi delle Leggi e della legalità – sono coinvolti in episodi dove l'illegalità e l'illecito risultano evidenti.

Il logorio della vita moderna forse non è più adeguato

a modelli di comportamenti coerenti, socialmente apprezzabili, chiari nei loro proponimenti; evidentemente questo logorio è talmente stressante da scaturire meccanismi perversi della mente tanto da innestare una condotta disordinata, caotica, frustrata che porta all'irresponsabilità e alcune volte a forme di perversione sociale e/ o sessuale.

Marrazzo fino ad oggi non è indagato; ma il pagamento di una prestazione sessuale risulta essere oggetto del codice penale in quanto sfruttamento della prostituzione; o questa prerogativa riguarda solo la prostituzione femminile?

Quali certezze oggi, possiamo avere nel leggere queste notizie, nell'apprendere questi fatti, per riqualificare la politica

ad una sana educazione, per una riconferma di quei valori fondamentali i quali oggi sembrano mancare totalmente?

Una società in grado di gestire le proprie responsabilità deve, in qualche modo, trovare le risposte adeguate per un appropriato modello di vita che rientri nella logica del buon senso e del benessere collettivo!